

Molte iniziative dell'Ente con sede in via Bombrini

Dialogo continuo con i cittadini liguri



godere anche di un ambiente fresco e gradevole. Tutti ospiti, naturalmente, di ARPAL. Insomma, un corso sperimentale di grande successo, tant'è che ha incoraggiato a proseguire l'iniziativa. In programma, a partire da novembre, c'è l'apertura di uno sportello dove i cittadini potranno rivolgersi: troveranno una risposta esauriente ad ogni loro domanda di carattere ambientale. Altra iniziativa, appoggiata dalla Circostrizione di Sampierdarena e dagli assessorati regionali, è "Oggi parliamo di..."

Proseguirà per tutto l'inverno e nella prossima primavera il dialogo iniziato la scorsa estate tra ARPAL e cittadini di San Pier d'Arena.

Nel luglio scorso, nella sede di via Bombrini - zona Fiumara - è stato aperto il Centro (R)Estate Informati, a cura del Centro di Cultura Ambientale (tel. 010 64371)

L'iniziativa, voluta dal direttore generale, Bruno Soracco e sostenuta dagli assessori regionali dell'Ambiente, Zunino, e della Sanità, Montaldo, ha dato ai cittadini utili informazioni di educazione ambientale.

Molti i temi esaminati: il primo, l'Acqua, da quella del rubinetto alla minerale e per finire a quella del nostro mare, ha suscitato molto interesse. Ma anche il tema Alimenti, così come gli altri, Agricoltura e Clima, non sono stati da meno.

In agosto e settembre sono stati trattati altri sei argomenti: gli Animali; gli Inconvenienti di Stagione, (allergie, pollini, insetti nocivi) l'Ambiente Domestico (sicurezza e inquinamento) - sino al Rapporto Ambiente e Salute.

Si è parlato anche di Scelte di Consumo per Migliorare la Qualità della Vita.

Mentre in Salutiamo l'Estate, ultimo tema in programma, sono state date molte informazioni, anche su come mangiare i funghi in sicurezza e come prepararsi ad affrontare i rigori invernali, compreso il malanno stagionale più diffuso, l'influenza.

Il pubblico che ha partecipato a queste iniziative è stato molto numeroso, 800 le persone che hanno potuto informarsi su problematiche che riguardano la vita di tutti i giorni, socializzare e

solo al mercoledì pomeriggio (dopo le 16). Saranno trenta gli incontri, dove verranno approfonditi argomenti vari.

Ulteriore innovazione: il Centro di Educazione per il Consumo Sostenibile (martedì e giovedì pomeriggio). Sono previsti anche tre Congressi: sulla sicurezza per le analisi chimiche di laboratorio; sull'alga *Ostreopsis* (colei che, la scorsa estate ha funestato il nostro mare, a Genova) ed infine sul problema dei rifiuti. Argomenti che saranno sviluppati da esperti nazionali ed internazionali e saranno aperti a tutti.

Ma c'è un'altra cosa carinissima in programma: i "Corsi di Formazione in laboratori didattici", cinque incontri con i ragazzi delle scuole. L'inizio è previsto alla fine di ottobre ed è obbligatoria la prenotazione. In calendario, in un prossimo futuro, c'è l'apertura di URP - Ufficio relazioni con il Pubblico - una sorta di ufficio informazioni evoluto.

l'aggiornamento invernale sarà

L.T

Riceviamo e pubblichiamo

Gent. Gazzettino, mi piace l'idea di dibattere circa la vivibilità di Sampierdarena sulle pagine del giornale nell'ottica di contrastare un giornalismo sensazionalista che può creare solo frustrazione, vittimismo o illusioni. Per Sampierdarena io dico che non devono essere quattro sudamericani a metter in crisi e che ciò che succede è comune a molte città del mondo, ovunque avvenga l'integrazione di minoranze. Detto questo vorrei riflettere sul fatto che Sampierdarena è una città che ha solo un aspetto degradato non compatibile con la sua situazione logistica.

Possibile che non ci si renda conto che vivere qui a Sampierdarena vuol dire poter usufruire di aeroporto, terminal traghetti, autostrada, tutti a portata di mano? Che qui si trova un centro commerciale a due passi, piscine, palazzo dello sport, teatro, multisala... scuole, ospedale; ci sono begli edifici storici, si è a pochi minuti dal centro di Genova, compreso il Porto Antico; ci manca certamente del bel verde e il mare, ma per il verde basterebbe curare quel che abbiamo e il mare pitturarli, magari sulle arcate di quel muraglione che sostiene la ferrovia. Vorrei dire che basterebbe rifarsi un po' il trucco e la gente come me che è stata fuori tanti anni potrebbe aver voglia di tornare o altri pensare di viverci e di non scappare. Scappare poi dove? Ai Carabi? Allora sì. Ciao a tutti.

Germana.

Siamo lieti di tenere viva l'attenzione sul problema della vivibilità a Sampierdarena.

Ringraziamo la lettrice per averci riconosciuto il merito di contrastare un "giornalismo sensazionalista", principio che per noi resta valido sempre e comunque, qualunque sia l'argomento trattato.

Certo, temiamo che non sia solo un problema di iperbole giornalistica quando i quotidiani riportano fatti di cronaca nera accaduti nel nostro quartiere.

Purtroppo, qualcosa che non va c'è. E', però, altrettanto vero - che vivere a Sampierdarena vuol dire vivere al centro di molti servizi: dalle infrastrutture ai centri commerciale, ai centri di divertimento.

Questo aspetto - che, nell'ottica del "bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto", può essere visto negativamente in quanto il quartiere sopporta, per ciò, innumerevoli servitù - non va comunque sottovalutato.

Infine, condividiamo appieno il pensiero della lettrice che invita Sampierdarena a rifarsi il trucco, perché se la sostanza è importante, la vivibilità passa anche attraverso l'estetica di un quartiere.

Per la qualità dell'ambiente in Liguria

Alla scoperta dell'ARPAL

Fra le tante novità (alcune positive per la vita del quartiere, altre un po' meno) che il recupero dell'area di Fiumara ha comportato, la presenza della sede ARPAL può sicuramente essere inserita nelle voci a vantaggio della delegazione. La direzione centrale e il dipartimento di Genova dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure, infatti, hanno trovato casa proprio nell'edificio accanto al Palazzo della Salute, andando a formare assieme alla ASL un polo ambientale e sanitario senza precedenti. Due piani di laboratori, altrettanti di uffici e il Centro di Cultura Ambientale ospitano quotidianamente circa trecento persone che lavorano per la difesa del nostro ambiente. Una vera e propria task force che si completa, a livello regionale, con i tre dipartimenti di La Spezia, Savona e Imperia: il lavoro degli oltre cinquecento dipendenti (nel senso più largo del termine, poiché nel numero risultano ancora molti tempi determinati e contratti a progetto) spazia dalle acque di balneazione alle previsioni del tempo, dai controlli sulle antenne dei telefonini al problema dei rifiuti, dalle analisi chimiche, fisiche e batteriologiche ai campionamenti e alle reti di monitoraggio. "ARPAL - racconta Bruno Soracco, il Direttore Generale che proprio a Sampierdarena vive - è ente di supporto tecnico al servizio di Regione, Province e Comuni, nonché delle comunità montane e della popolazione tutta. Fino a qualche tempo fa l'Agenzia veniva riconosciuta solo per un compito ispettivo e di controllo (che comunque continua a rivestire), mentre ora anche le nostre iniziative di educazione ambientale e di diffusione della cultura del territorio iniziano ad essere apprezzate. Fra i compiti istituzionali dell'Agenzia, infatti, quello di stimolare nelle persone una presa di coscienza e di rispetto per l'ambiente è di fondamentale importanza: non bisogna educare solo i giovani, ma anche gli adulti. L'ambiente non deve essere visto come un fattore limitante allo sviluppo, ma è una risorsa da gestire con progettualità". E proprio di progetti è ricco il lavoro dell'Agenzia: accanto alla programmazione in collaborazione con APAT (l'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici) e con le altre ARPA, improntata sullo studio scientifico dei problemi collegati all'ambiente, ecco i progetti per il grande pubblico. La campagna "La Liguria è casa nostra: non rifiutiamola" è stato l'esempio più eclatante, assieme

alla "Settimana della Cultura Ambientale" nel luglio 2004, di un'azione di comunicazione diffusa sul territorio attraverso giornali, televisioni locali e volumetti informativi. E ogni anno ARPAL pubblica, assieme a Regione, la relazione sullo stato dell'ambiente, una sorta di "bibbia" dove trovare tutte le informazioni necessarie per conoscere quantitativamente come sta la Liguria. Aria, Acqua e Terra sono i tre elementi che vengono monitorati, campionati e tenuti sotto stretta sorveglianza: squadre di ispettori ARPAL sono pronte a intervenire in caso di emergenza 24h/24. Fra le varie analisi svolte spiccano quelle per le acque di balneazione, i controlli su cibi, alimenti e bevande (con tutti i laboratori ARPAL certificati in qualità). Ma sicuramente l'estate del 2005 verrà ricordata per il fenomeno dell'alga *Ostreopsis*: un assolato week end di luglio è stato funestato per decine di bagnanti da un'intossicazione misteriosa. Gli esperti di ARPAL hanno individuato in pochissimo tempo la causa, dando corrette indicazioni agli ospedali cittadini già alla domenica sera. Le polemiche successive testimoniano quanto ancora poco si creda al valore del dato scientifico ambientale e alle spiegazioni fornite dagli enti competenti, e quanto lavoro ancora resti da fare per ottenere la fiducia delle persone. Per contribuire a far luce su questa fenomeno ARPAL organizza il prossimo dicembre un convegno internazionale sull'alga, con studiosi italiani e stranieri che porteranno la loro esperienza in questo campo.

Federico Grasso

Il compleanno del Circolo Musicale Risorgimento

Il 28 novembre, alle ore 21 al Teatro Modena di San Pier d'Arena, il Circolo Musicale Risorgimento festeggerà i 110 anni di vita dalla fondazione. L'orchestra diretta dal maestro Cesare Marchini eseguirà un concerto di celebri musiche da film. L'ingresso al concerto sarà gratuito. I festeggiamenti del compleanno del Circolo sono inseriti nell'ambito della manifestazione "Missing Film Festival" organizzata dal Club "Amici del Cinema".

Oreficeria - Orologeria

BULOVA
CASIO

di Angelo Bergantin

CITIZEN
VAGARY
FESTINA

GENOVA - SAMPIERDARENA
Via Buranello, 48 r.

Tel. 010/41.67.19

LABORATORIO ARTIGIANO
PRODUZIONE PROPRIA
RIPARAZIONI - INCISIONI